VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DEL 09 aprile 2025

Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 14.30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

			Р	Α	G
1	PROF. PIETRO PREVITALI	ProRettore Organizzazione, Risorse Umane	Х		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale			Х
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	Х		
4	SIG. GIAMPIETRO SANTINELLI	FLC CGIL			Х
5	SIG. MAURIZIO ROSSIN	FLC CGIL		Х	
6	SIG. ANDREA PANIGADA	CISL FSUR (segretario)			Х
7	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR	Х		
8	DOTT. STEFANO CIRILLI	ANIEF		Х	
9	DOTT. GIORGIO MARRUBINI	ANIEF			Х
10	DOTT. FABIO NALDI	UIL RUA SCUOLA	X (online)		
11	DOTT.SSA NADIA LIISTRO	UIL RUA SCUOLA		Х	
12	DOTT. MATTEO PADOVAN	CONFSAL SNALS UNIVERSITA'		Х	
13	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	х		
14	DOTT.SSA PATRIZIA ARCIDIACO	Componente RSU	X (online)		
15	DOTT. SALVATORE GIGLIO	Componente RSU	Х		
16	DOTT.SSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU			х
17	SIG. GIANNI DI TROIA	Componente RSU		Х	
18	SIG. FRANCESCO RAMAIOLI	Componente RSU		Х	
19	DOTT. GABRIELE MALINVERNI	Gruppo di coordinamento RSU	Х		<u> </u>
20	DOTT. CARLO PAOLO MANGANO	Componente RSU	X (online)		
21	DOTT.SSA MELISSA SPALLA	Componente RSU	X		
22	DOTT. SILVIO FUGAZZA	Componente RSU	Х		
23	DOTT. ANDREA PANIGADA	Componente RSU			Х

Sono inoltre presenti:

- Dott.ssa Maria Teresa Protasoni Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Organizzativo
- Dott. Andrea Verzanini Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- Dott.ssa Samantha Bisio Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo

• Dott.ssa Letizia Volpi - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione La riunione è stata convocata, con modalità telematica, con nota del ProRettore all'Organizzazione e Risorse umane del 31/03/2025 per trattare il seguente ordine del giorno:

Odg seduta di contrattazione del 09 aprile 2025

Approvazione verbali

Verbale seduta 12.02.2025 (all. 1)

Comunicazioni

• Elezioni RSU 14-16 aprile

Contrattazione

(Nessun punto)

Confronto

(Nessun punto)

Informazione

- Aggiornamento Costituzione Fondo 2025
- Calcolo ore straordinari

Varie ed eventuali

- Aggiornamento linee guida conferimento incarichi
- Aggiornamenti sulle PEV transitorie
- Aggiornamento Lavoro Agile

Alle ore 14.42 il ProRettore apre la seduta, saluta e augura una pronta guarigione al Direttore Generale.

Approvazione verbali:

Il ProRettore informa che sono state approvate le richieste di integrazione e pertanto si approva il verbale della seduta del 12 febbraio 2025.

Comunicazioni:

Il ProRettore comunica che, in data 11 marzo 2025, la collega Valeria Suardi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente della RSU.

Ricorda che nei giorni 14, 15 e 16 aprile si svolgeranno le elezioni per il rinnovo della RSU. Desidera cogliere l'occasione per salutare la RSU uscente e rivolgere un sincero ringraziamento ai colleghi per la disponibilità, l'impegno e la collaborazione dimostrati in questi anni.

Ricorda l'importanza della RSU e delle 00.SS. che garantiscono il buon funzionamento del tavolo.

Contrattazione:

(Nessun punto)

Confronto:

(Nessun punto)

Informazione:

• Aggiornamento Costituzione Fondo 2025

Il Prorettore informa che le attività necessarie alla costituzione del Fondo 2025 sono quasi completate e cede la parola all'Amministrazione.

L'Amministrazione (Parmesani) spiega che la certificazione è prevista per il mese di maggio e, a seguito di ciò, il tavolo verrà prontamente aggiornato. Precisa inoltre, che ogni sviluppo, è subordinato alle decisioni che il tavolo assumerà in merito alla questione del calcolo delle ore straordinarie.

Calcolo ore straordinari

L'Amministrazione (Parmesani) chiarisce che l'importo annuo previsto per il lavoro straordinario è di 160.000 euro e che eventuali economie confluiscono nel Fondo stesso. Spiega inoltre, che il nuovo CCNL 2019-2021, ha introdotto un sistema tabellare riformato con quattro nuove aree e un'unica retribuzione tabellare. Tuttavia, l'articolo 86 relativo al lavoro straordinario non è stato aggiornato, creando una discrepanza tra il nuovo sistema e le modalità di calcolo precedenti. Di conseguenza, il valore di riferimento per il calcolo delle ore straordinarie oggi risulta diverso rispetto al passato.

L'Amministrazione (Verzanini) interviene illustrando nel dettaglio la situazione: da maggio 2024, CINECA ha aggiornato i tabellari per tutti gli Atenei, anche in assenza di una specifica disposizione contrattuale, portando alla liquidazione delle ore straordinarie in base alla posizione economica individuale. Successivamente, a seguito della nota ARAN n. 2206, da aprile 2025 è stato ripristinato il calcolo basato sulle posizioni economiche precedenti.

Comunica di aver effettuato una simulazione per valutare l'impatto delle modifiche, da cui emergono i seguenti dati:

- 202 persone hanno percepito compensi per prestazioni straordinarie;
- 11 persone non hanno registrato differenze rispetto al dovuto;
- 42 persone hanno percepito importi superiori, per un totale complessivo di circa 700 euro, con importi da restituire compresi tra 1,40 e 94 euro;
- 149 persone hanno invece ricevuto compensi inferiori, per un importo complessivo di circa 2.400 euro, con importi da percepire variabili da 1,25 fino a circa 109 euro.

L'effetto netto di questa anomalia, comporterebbe un impatto negativo sul Fondo straordinario pari a circa 1.700 euro.

Alla luce di quanto esposto, si prospettano due possibili scenari operativi: mantenere l'impostazione attuale con adeguamento da gennaio 2025, oppure procedere con il ricalcolo retroattivo da maggio 2024 con potenziale revisione delle economie e rinvio della certificazione.

Sottolinea inoltre, che i compensi per le ore straordinarie di gennaio 2025 saranno erogati correttamente con il cedolino di aprile, senza impatti negativi sul fondo.

Il Prorettore chiede un parere sul metodo da adottare.

L'Amministrazione (Verzanini) aggiunge che si può procedere con le riliquidazioni, sia in credito che in debito, senza criticità operative, né fiscali. Per correttezza e trasparenza, propone di procedere con una riliquidazione integrale, sia per gli importi a credito che a debito.

Quanto al trattamento fiscale, ritiene opportuno applicare la tassazione ordinaria, in quanto la situazione non deriva da una modifica giuridica, ma da una diversa interpretazione normativa.

Il Prorettore concorda con tale orientamento, sottolineando l'importanza di un'applicazione piena e corretta della normativa.

La RSU (Verri) condivide le considerazioni espresse e chiede chiarimenti in merito alle modalità di liquidazione previste.

(Verzanini) propone di comunicare a tutte le persone interessate l'avvenuto ricalcolo tramite email. Inoltre, suggerisce di effettuare la compensazione economica durante la distribuzione del fondo comune d'Ateneo prevista per maggio, oppure in alternativa, entro luglio, in modo da minimizzare gli effetti sulle retribuzioni fisse.

Varie ed eventuali:

Aggiornamento linee guida conferimento incarichi

Il Prorettore informa che, come richiesto nella seduta del 12 febbraio 2025, l'Amministrazione ha aggiornato le linee guida per il conferimento degli incarichi, includendo tra i funzionari anche la figura degli ASPP. Precisa tuttavia che le linee guida aggiornate non sono ancora state pubblicate a causa di alcune questioni sorte.

L'Amministrazione (Protasoni) illustra che, a fronte di circostanze esterne non imputabili all'Ateneo e al fine di garantire la continuità delle attività amministrative, contabili e di approvvigionamento all'interno dei Dipartimenti, si è reso necessario conferire un incarico di natura specialistica per la funzione di "Segretario Amministrativo Supplente".

Tale figura è già stata sperimentata con esito positivo nei Dipartimenti di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani" e di Ingegneria industriale e dell'informazione, dove ha contribuito a garantire la continuità dei servizi e rappresentato un'occasione di crescita professionale per il personale coinvolto.

Considerate le responsabilità associate alla funzione, l'Amministrazione propone un riconoscimento economico proporzionato ai giorni effettivi di supplenza, da calcolarsi pro quota rispetto al valore massimo di un incarico specialistico, fissato in \in 2.300 annui lordi. Le indennità previste sono contenute, variando indicativamente tra \in 100 e \in 200 lordi, in relazione a periodi di sostituzione di due o tre settimane.

Si propone inoltre di formalizzare l'inserimento della figura del supplente nelle linee guida per il conferimento delle posizioni organizzative e professionali.

La RSU (Fugazza) chiede chiarimenti circa le modalità operative previste nei casi in cui il supplente individuato non si attivasse.

L'Amministrazione (Protasoni) chiarisce che l'incarico viene conferito solo in caso di assenza effettiva del segretario titolare e che, in assenza della necessità, l'incarico non è attivo né retribuito.

La RSU (Verri) considera condivisibile la modalità di riconoscimento economico proposta e chiede chiarimenti in merito ai tempi e alle modalità di individuazione del supplente (se a inizio anno o solo in caso di necessità) e alla previsione di eventuali attività formative.

L'Amministrazione (Protasoni) spiega che l'incarico ha natura fiduciaria, e che la selezione avviene in collaborazione con il Direttore del Dipartimento, che valuta competenze, affidabilità e prontezza della persona individuata.

Nel caso di personale con esperienza limitata, è previsto un affiancamento con un segretario di altra struttura; le responsabilità e le firme restano comunque in capo al supplente.

Viene inoltre precisato, che in passato si è tentato di identificare anticipatamente i supplenti o di offrire formazioni dedicate, ma senza risultati concreti. Per tale motivo, si ritiene più efficace individuare il supplente solo al momento del bisogno, con una selezione basata sulla reale operatività all'interno della struttura.

La CISL (Girone) sottolinea che vi è maggiore disponibilità da parte del personale ad assumere il ruolo di supplente quando questo viene conferito pro tempore, e concorda quindi con l'approccio proposto.

Il Prorettore evidenzia come la figura del segretario amministrativo sia sempre più centrale per il buon funzionamento delle strutture dipartimentali. Ritiene opportuno avviare, in futuro, una riflessione più ampia e sistemica sull'organizzazione dei Dipartimenti, anche in funzione di una possibile riformulazione del modello organizzativo complessivo.

Aggiornamenti sulle PEV transitorie

La RSU, tramite mail del 07 aprile, chiede all'Amministrazione di avere, in seduta o per iscritto, aggiornamenti sulle PEV transitorie, e il Prorettore chiede quindi di fornire un aggiornamento sulle tempistiche previste per l'attuazione delle relative procedure.

L'Amministrazione (Protasoni) riferisce che, in vista della scadenza fissata a giugno 2026, è stata predisposta una bozza di regolamento e l'intenzione è di avviare la procedura nella seconda parte dell'anno, in modo da valorizzare pienamente l'anzianità maturata dal personale interessato e aumentare le possibilità di accesso alla progressione.

I criteri da applicare sono quelli stabiliti dal CCNL e includono l'esperienza maturata nell'ambito dell'area di appartenenza, il titolo di studio posseduto e le competenze professionali.

Precisa, inoltre, che le risorse economiche disponibili per l'attuazione della procedura ammontano a 138.800 euro, corrispondenti allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.

La RSU (Verri) chiede chiarimenti in merito all'inclusione dei CEL nel calcolo del monte salari.

L'Amministrazione (Protasoni) conferma, che anche i CEL, sono compresi e segnala che la principale criticità risiede nella definizione esatta del costo unitario della progressione, su cui permangono diverse interpretazioni e proprio per tale motivo, l'Ateneo intende monitorare con attenzione le scelte adottate da altri Atenei al fine di acquisire maggiore chiarezza e condividere le migliori prassi.

Aggiornamento Lavoro Agile

La RSU (Verri) pone l'attenzione sulla questione inerente i lavori di rifacimento del manto stradale e, in particolare, sulla chiusura del ponte di Bressana, previsti per il periodo estivo. La situazione prevede settimane di senso unico alternato e altre di chiusura totale, con la conseguente sospensione del servizio ferroviario (sostituito da autobus e deviazioni su tratte regionali più lunghe) generando notevoli disagi per diversi dipendenti dell'Ateneo residenti oltre il ponte, sprovvisti di mezzo proprio e abituali utenti del trasporto ferroviario.

Ricorda un precedente, legato al malfunzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, in cui fu temporaneamente autorizzato il lavoro agile e chiede se una soluzione analoga possa essere adottata anche in questa circostanza.

L'Amministrazione (Bisio) evidenzia che la questione è stata analizzata anche in coordinamento con il Mobility Manager, rilevando che la criticità riguarda più enti del territorio e non solo l'Ateneo, ma non sono emerse soluzioni condivise.

Precisa inoltre che, nel caso citato dalla RSU, fu autorizzato l'utilizzo del giustificativo "servizio esterno" e che il disagio fu limitato a pochi giorni. Al contrario, un'interruzione prolungata comporterebbe un'alterazione dell'equilibrio annuale del lavoro agile, incidendo negativamente sulla possibilità di fruizione nei mesi successivi e, dal punto di vista regolamentare, rischierebbe di violare il principio della prevalenza del lavoro in presenza, come previsto dalla normativa vigente.

Propone, in alternativa, di valutare in accordo con i responsabili e per il periodo interessato, la modifica degli accordi individuali, ad esempio passando da una a due giornate settimanali in lavoro agile, o eventuale rimodulazione dell'orario di lavoro, al fine di agevolare l'accesso in città in orari meno congestionati.

Il Prorettore riconosce i disagi derivanti da questi lavori stradali, ma condivide l'approccio dell'Amministrazione, esprimendo perplessità verso deroghe regolamentari che rischierebbero di generare precedenti difficili da gestire.

Ricorda che problematiche legate alla mobilità sono ricorrenti e che non possono essere affrontate attraverso eccezioni sistematiche alle norme sul lavoro agile.

La RSU (Verri) ringrazia per la disponibilità manifestata e chiede conferma che le richieste saranno valutate caso per caso.

L'Amministrazione (Bisio) ribadisce che l'Ateneo ha sempre dimostrato disponibilità nell'esaminare le richieste individuali e che, anche in questo caso, ciascun dipendente potrà confrontarsi con il proprio responsabile per identificare soluzioni compatibili con le mansioni svolte e le esigenze organizzative.

Sottolinea, inoltre, l'importanza di agire con prudenza, per evitare disuguaglianze o trattamenti preferenziali difficili da giustificare rispetto a colleghi che affrontano disagi simili in altri contesti territoriali o infrastrutturali.

La RSU (Fugazza) propone la possibilità di introdurre una certificazione dell'impossibilità a raggiungere il luogo di lavoro o, in alternativa, un aumento della flessibilità oraria in entrata.

Il Prorettore osserva che la certificazione dell'impossibilità a recarsi sul luogo di lavoro potrebbe comportare rilevanti complessità, sia operative che giuridiche, sottolineando che deroghe sistematiche rischiano di compromettere l'equilibrio dell'organizzazione.

La RSU (Malinverni) ritiene che la proposta di modifica dell'orario di lavoro sia la soluzione più semplice ed efficace.

La RSU (Malinverni) inoltre invita l'Ufficio Relazioni Sindacali ad inviare un promemoria a tutto il personale in vista delle elezioni per il rinnovo della RSU, richiamando la prassi già adottata in occasione delle precedenti elezioni, e sottolineando come un messaggio da parte dell'Amministrazione, in qualità di soggetto super partes, possa rappresentare un importante incentivo alla partecipazione elettorale.

L'Amministrazione (Parmesani) precisa che il messaggio era stato a suo tempo inviato dal Prorettore e che non vi sono obiezioni nel procedere anche quest'anno con la medesima modalità, riconoscendone l'utilità quale incentivo alla partecipazione elettorale e valorizzazione delle RSU nel loro ruolo rappresentativo.

Il Prorettore esprime pieno accordo con la proposta e dispone l'invio del messaggio.

La seduta si chiude alle ore 15:40.